

LeScotteINFORMA



SST
Servizio
Sanitario
della
Toscana

Anno VIII - n. 3, marzo 2019

La newsletter per i professionisti dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese

Azienda ospedaliero-universitaria Senese

Nuovo statuto, principali fonti normative

Settimane e mesi di lavori e di confronti sul nuovo statuto dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese. Una riorganizzazione complessiva del nostro ospedale che parte da lontano. «Nell'atto aziendale, sono disciplinati, sulla base dei principi e dei criteri stabiliti nei protocolli d'intesa tra Regione e Università, la costituzione, l'organizzazione e il funzionamento dei dipartimenti ad attività integrata e sono individuate le strutture complesse che li compongono, indicando quelle a direzione universitaria». Questo è quanto disciplinato dal Decreto legislativo 517/1999, sostanzialmente la base di partenza dei lavori condotti nell'ultimo periodo dalla direzione aziendale. Un principio che ritroviamo anche nella Legge regionale 40/2005 dove leggiamo che «lo statuto aziendale delle aziende ospedaliero-universitarie è adottato in conformità ai protocolli d'intesa tra Regione e università [...]. Lo schema di statuto aziendale è trasmesso dal direttore generale alla Giunta regionale allo scopo di acquisire il parere sulla coerenza dell'atto stesso con la programmazione regionale, nonché con i principi ed i criteri stabiliti dalla legge». E questa è la fase in cui si trova oggi l'Azienda ospedaliero-universitaria Senese. «L'atto aziendale disciplina l'organizzazione ed il modello di funzionamento dell'azienda ospedaliero-universitaria contiene, al suo interno, i principi regolanti l'attività assistenziale integrata nella didattica e ricerca. I principali compiti dell'atto sono di individuare le direttive generali per l'attività, la gestione, la macro organizzazione ed i principi di funzionamento ed integrazione dell'Azienda, nonché i principali riferimenti normativi e regolamentari necessari alla definizione degli obiettivi e delle priorità. Il numero delle strutture viene individuato nell'atto aziendale sulla base della mission aziendale e delle indicazioni della programmazione di livello regionale e di area vasta, delle esigenze della didattica e della ricerca». Tutti temi contenuti all'interno del protocollo d'intesa tra la Regione Toscana e gli atenei di Siena, Firenze e Pisa (atto deliberato nel 2017, in attuazione della Legge regionale del 2005). Tutti temi già al centro delle presentazioni che la direzione aziendale ha tenuto di fronte ai professionisti del policlinico Santa Maria alle Scotte.



Enrico Rossi: «Con l'atto aziendale, l'Aou Senese ha svoltato in positivo»

«Una partita organizzativa importante per l'Azienda ospedaliero-universitaria Senese, che vedrà la Regione Toscana dare pieno supporto al progetto di riorganizzazione, che va di pari passo a una complessiva ristrutturazione dell'ospedale». Con queste parole **Enrico Rossi**, presidente della Regione Toscana, ha espresso il suo apprezzamento per il lavoro portato avanti da Aou Senese e Università di Siena per il varo del nuovo statuto dell'Aou Senese, sottolineando anche l'impegno regionale ad investire su Siena in modo da potenziare ulteriormente il policlinico Santa Maria alle Scotte che «ha svoltato in positivo – ha aggiunto il presidente – con una qualificazione delle strutture, un importante investimento sui professionisti e un'organizzazione futura che sarà articolata in 10 Dipartimenti. Lo Statuto - ha detto Rossi - è un atto autonomo dell'Azienda e la Regione si esprimerà solo in relazione alla legittimità in riferimento al protocollo d'intesa siglato con le Università». Nella sua visita a Siena, il governatore Rossi ha incontrato i direttori nel corso dell'Ufficio di Direzione insieme al rettore dell'Università di Siena **Francesco Frati** e al direttore generale dell'Aou Senese

Valtere Giovannini, ha sottolineato anche l'importanza dell'integrazione con l'Area Vasta, per una maggiore sinergia con l'Azienda USL Toscana Sudest, ribadendo la rilevanza della collaborazione continua e costante con l'Università di Siena. **Enrico Rossi** ha inoltre evidenziato la presenza del settore delle Scienze della Vita, con il distretto farmaceutico e Toscana Life Sciences che rappresentano un importante volano per la ricerca. «Alla riorganizzazione in corso – ha concluso il presidente Rossi – corrisponde un progetto di ristrutturazione generale dell'ospedale, che apprezzo particolarmente e su cui investiamo da subito 60 milioni che si aggiungono ai lavori già in corso e che, nei prossimi 3 anni, possono portare l'ospedale di Siena davvero ad altissimi livelli e con risultati straordinari».



Presentata la nuova commissione mista conciliativa dell'Aou Senese



Massima attenzione per la tutela e il rispetto dei diritti dei pazienti grazie all'attività della Commissione Mista Conciliativa dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese e del Difensore Civico regionale. L'attività delle due strutture, previste dalla normativa, è stata presentata al policlinico Santa Maria alle Scotte, durante una conferenza stampa. «È importante far conoscere alla cittadinanza gli strumenti utili per garantire la tutela della salute e il rispetto dei diritti, in coerenza con i principi di equità, umanizzazione e appropriatezza – ha spiegato **Valtere Giovannini**, direttore generale dell'Aou Senese –. Grazie alla Commissione Mista Conciliativa, al Comitato di Partecipazione Aziendale e al Difensore Civico abbiamo tutti gli strumenti per tutelare e promuovere i diritti dei cittadini, per garantire una migliore organizzazione dei nostri servizi sanitari. Un grosso supporto è inoltre quello offerto dalle associazioni di volontariato e tutela che rappresentano un aiuto fondamentale per l'ospedale e le Istituzioni, grazie



alla loro costante attenzione e sensibilità». La Commissione mista conciliativa, la prima tra le aziende ospedaliere toscane, è un organismo di tutela di secondo livello che, in collaborazione con l'URP-Ufficio per le Relazioni con il Pubblico (che garantisce le attività di tutela di primo livello), ha il compito di informare la cittadinanza sugli strumenti di tutela, supportare l'ospedale nella gestione delle criticità relazionali, facilitare i percorsi di cittadinanza attiva e promuovere il miglioramento della qualità dell'organizzazione sanitaria. La tutela, di primo e secondo livello, può essere richiesta da qualsiasi utente dall'ospedale, compresi i professionisti. L'utenza può chiedere alla Commissione il riesame del reclamo qualora la risposta dell'Azienda non sia stata soddisfacente. In particolare la Commissione riesamina i casi oggetto di esposto o segnalazione qualora l'utente si sia dichiarato motivatamente insoddisfatto della decisione aziendale; esamina i casi per i quali l'URP non abbia dato risposta entro il termine di 90 giorni. Fanno parte della commissione mista conciliativa dell'Aou Senese: il presidente **Marco Rapo** (supplente **Vittorio Gasparrini**); **Alessandra Masti** (**Floriana Monciotti**); **Nicoletta Silipo** (**Filippo Frignani**); **Claudia Basagni** (**Chiara Bonavita**); **Nuccia Rinaldi** (**Ranieri Rocchigiani**); **Giampiero Buccianti** (**Wilde Terrosi**); **Serena Fineschi** (**Marcella Pistolesi**). Il Difensore Civico regionale è il dottor **Sandro Vannini**.

Eseguito a Siena il trapianto di rene numero 1000

Effettuato a Siena il trapianto di rene numero 1000, un traguardo importante raggiunto da tutta l'équipe multidisciplinare diretta dal professor **Mario Carmellini**, responsabile della Chirurgia dei Trapianti di Rene dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese, insieme a tutta l'attività dell'UOC Nefrologia, Dialisi e Trapianti, diretta dal dottor **Guido Garosi**. L'attività di trapianto di rene ha preso il via al policlinico Santa Maria alle Scotte a maggio 2000 e, in questi 19 anni, è cresciuta e potenziata, ridando benessere e qualità di vita a tantissimi pazienti, grazie anche alla generosità dei donatori e all'attività del Coordinamento Organi e Tessuti dell'Aou Senese. «Si tratta di un risultato importante raggiunto grazie alla piena collaborazione tra tante professionalità diverse – spiega Carmellini – tra cui nefrologi, anestesisti, chirurghi, biologi, immunologi, infettivologi, anatomo-patologi, psicologi, infermieri, tecnici, tutto il personale di sala operatoria e della degenza protetta». A Siena, vengono effettuati trapianti di rene sia singoli che doppi, anche da donatore vivente e in modalità cross-over, cioè con scambi incrociati tra coppie non compatibili, e con donazione samaritana, interventi effettuati sia con tecnica laparoscopica che robotica. «I pazienti che hanno bisogno di trapianto – aggiunge Carmellini – vengono inseriti in una lista d'attesa unica regionale in modo da evitare le iscrizioni multiple, realizzare criteri comuni di iscrizione in lista e costituire un pool unico dei reni donati che vengono assegnati, in base a criteri prestabiliti, ai riceventi più compatibili».



LESCOTTEINFORMA

Anno VIII, numero 3, marzo 2019

Registrazione presso il Tribunale di Siena n. 2 del 17 gennaio 2012;

Direttore: Valtere Giovannini;

Direttore responsabile: Ines Ricciato;

Editore: Azienda ospedaliero-universitaria Senese;

Redazione: Andrea Frullanti, Stefano Galli, Tommaso Salomoni;
uffstampa@ao-siena.toscana.it,
www.ao-siena.toscana.it/index.php/comunicazione,
Tel. 0577 585591 / 5569;

Hanno collaborato: Enrico Volpe, Giancarlo De Luca, Alessio Gronchi, Giacomo Lazzeri.

Stampa e Pubblicità:

Cartel srl, via Giovanni XXIII n. 48, Avezzano (Aq);

Numero chiuso il: 22 marzo 2019.

La newsletter è distribuita all'interno dell'ospedale Santa Maria alle Scotte di Siena.

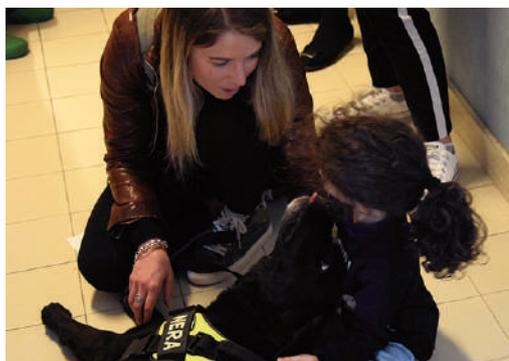
La versione on line è disponibile in formato pdf nella Intranet aziendale, alla voce "newsletter aziendale" e sul sito pubblico, cliccando sul link "Comunicazione" e seguendo il menù a scorrimento:

<http://www.ao-siena.toscana.it/index.php/comunicazione/scotte-informa>

Twitter e YouTube: @AouSenese

Pet therapy, il cane Nera porta gioia in ospedale ai piccoli pazienti delle Scotte

Il cane Nera, un bel meticcio di taglia media, arriva in corsia a dare il benvenuto ai piccoli pazienti degli ambulatori pediatrici del policlinico Santa Maria alle Scotte. Ha preso il via, infatti, il progetto sperimentale di pet therapy all'interno del Dipartimento Materno Infantile, diretto dal professor Mario Messina, per rendere l'ospedale sempre più a misura di bambino. Nella mattina di giovedì 14 marzo il primo piacevole incontro dei bambini con il cane Nera e l'operatrice **Elisa Guerri** (che hanno offerto gratuitamente il servizio) che, per tre volte in questo mese, aiuteranno i bambini e le loro famiglie a diminuire il carico dell'ospedalizzazione, specialmente nei momenti di attesa di visite e altre prestazioni sanitarie, sia negli ambulatori pediatrici che nei reparti di Pediatria e Chirurgia pediatrica. «La pet therapy – spiega **Salvatore Grosso**, direttore UOC Pediatria – è un supporto importante per gestire emotivamente il rapporto tra bambino e struttura sanitaria, la presenza dell'animale fa infatti da intermediario per convogliare le emozioni negative che prova il bambino, preoccupato per la sua salute e per essere in un ambiente estraneo. Il bambino proietta le sue paure sull'animale e ciò permette di ridurre l'ansia». Il progetto, nato per iniziativa della dottoressa **Lucia Rappuoli**, assistente sociale responsabile per la tutela dell'infanzia all'Aou Senese, è stato condiviso da tutto il Dipartimento Materno Infantile, insieme alla direzione aziendale. «Il cane – conclude la dottoressa Rappuoli – è una fonte importantissima di diminuzione di stress. Si tratta di un progetto molto importante di umanizzazione dell'ospedale, focalizzato soprattutto per migliorare la qualità di vita dei bambini, e delle loro famiglie, all'interno del nostro policlinico».



Carabinieri a cavallo in visita al Dipartimento Materno Infantile



Piacevolissima sorpresa per i piccoli pazienti del Dipartimento Materno Infantile del policlinico Santa Maria alle Scotte. I militari del 4° Reggimento Carabinieri a cavallo di Roma, giunti a Siena per la manifestazione "A cavallo sulla pietra serena", hanno fatto visita all'Azienda ospedaliero-universitaria Senese portando doni e gadget dell'Arma, regalando così un pomeriggio di giochi e spensieratezza per le bambine e i bambini ricoverati all'ospedale di Siena. «Si tratta di una iniziativa molto apprezzata dai nostri piccoli degenti che rinsalda ulteriormente il rapporto con l'Arma dei Carabinieri, sempre vicina e sensibile alle necessità dei bambini – ha sottolineato il direttore sanitario dall'Aou Senese, **Roberto Gusinu**, presente all'iniziativa -. Per noi è sempre una grande gioia assistere a questi eventi come già accaduto un anno fa quando il Reparto Carabinieri Biodiversità di Siena portò in corsia i cavallini di Monterufoli. Sono esperienze a forte impatto emotivo positivo per i nostri piccoli pazienti che, per alcune ore, possono quasi dimenticarsi di essere in ospedale».



Visita istituzionale al policlinico delle Scotte per l'assessore Appolloni

«È stato per noi un vero piacere ricevere la visita istituzionale dell'assessore alla salute del Comune di Siena Francesca Appolloni. Con l'amministrazione comunale abbiamo un ottimo rapporto, stima reciproca e grande collaborazione: per questo ringraziamo l'assessore per l'attenzione e la sensibilità nei confronti del nostro ospedale». Con queste parole il direttore generale dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese, **Valtere Giovannini**, ha accolto l'assessore **Francesca Appolloni**, in visita istituzionale al policlinico Santa Maria alle Scotte insieme capo di gabinetto **Daniele Tacconi**. Ad accoglierli, oltre al direttore generale, c'erano anche il direttore sanitario **Roberto Gusinu**, il direttore amministrativo **Enrico Volpe**, il direttore del Dipartimento Tecnico **Filippo Terzaghi** e l'ingegner **Andrea Franci**. La visita in ospedale è poi iniziata dal CIO, Centro di Immunoncologia, e quindi dall'UOC Immunoterapia Oncologica diretta dal professor **Michele Maio**, il quale ha illustrato le attività in corso e in divenire di un reparto che è un centro di eccellenza internazionale per la lotta e la ricerca contro il cancro. La visita è proseguita all'interno del Dipartimento Materno-Infantile, accompagnati dal direttore, il professor **Mario Messina**, e da tutti gli altri professionisti del dipartimento. «Come amministrazione – ha dichiarato l'assessore **Appolloni** – vogliamo essere vicini alle Scotte. Per me è stato un piacevole 'ritorno a casa' e questo incontro ha confermato la volontà di lavorare in sinergia con l'Azienda, che in questi anni è notevolmente cambiata in senso positivo, con la crescita di alcune eccellenze e una costante attenzione verso i bisogni di salute dei cittadini».



Medici dal Giappone si specializzano in chirurgia maxillo facciale a Siena



Un ponte tra culture diverse per condividere esperienze sull'organizzazione e il lavoro svolto in ambito chirurgico e terapeutico. Questo l'obiettivo dello scambio formativo attivato all'Azienda ospedaliero-universitaria Senese e che vede protagonisti Michiaki Sato, Kaiki Kono e Synsuke Esaki: tre medici provenienti dal Giappone e, in particolare, dal Nadogaya Hospital di Kashiwa (poco a nord di Tokyo). La delegazione nipponica è stata ricevuta al policlinico Santa Maria alle Scotte dalla referente dell'Ufficio rapporti internazionali Loriana Bocci e dal professor Paolo Gennaro della UOC Chirurgia maxillo facciale dell'Aou Senese, dove si formeranno i medici giapponesi: specializzandi in ambito chirurgico, internistico e oncologico nel loro paese di origine, osserveranno un periodo di studio e di osservazione sulle tecniche terapeutiche e chirurgiche utilizzate all'ospedale di Siena, al fine di implementare il loro bagaglio di conoscenze e arricchire il ventaglio delle potenzialità della loro carriera professionale.

Neuroscienze, al via formazione per 100 medici dalle Filippine



“Neuroscience summit. Healthcare workshop”. E questo il titolo del programma di formazione che ha preso il via all'Azienda ospedaliero-universitaria Senese e che vede protagonisti circa 100 medici e professionisti provenienti dalle Filippine. L'iniziativa, a cura dell'Ufficio rapporti internazionali, la cui referente è Loriana Bocci, e dalla UOC Formazione diretta dalla dottoressa Emanuela Senesi, insieme al professor Antonio Federico (coordinatore aziendale Malattie Rare e coordinatore regionale Malattie Neurologiche Rare), ha preso ufficialmente il via con la prima delegazione proveniente dall'Asia che ha preso parte, martedì 5 marzo, alla prima seduta di formazione che prevede sia lezioni frontali che visite guidate all'interno della UOC Stroke Unit del policlinico Santa Maria alle Scotte. I prossimi appuntamenti con i medici delle Filippine che si recheranno a Siena per le loro attività di formazione sono in programma per il 2 aprile, il 28 maggio e il 18 giugno.

Assistenza infermieristica, incontro tra professionisti di diversi ospedali

Un confronto ed una condivisione di esperienze per la crescita ed il miglioramento del lavoro quotidiano tra l'ospedale di Siena, l'Azienda ospedaliero-universitaria Pisana, l'Azienda Ospedaliera di Perugia, l'Azienda Ospedaliera Santa Maria di Terni e le aziende Usl Toscana sud est, centro e nord ovest. Con questo spirito si è tenuto un primo incontro all'Azienda ospedaliero-universitaria Senese tra realtà lavorative, per analizzare le diverse attività e i progetti nell'ambito dell'assistenza infermieristica. Dopo i saluti del direttore generale, Valtere Giovannini, e del direttore sanitario, Roberto Gusinu, il direttore UOC Assistenza Infermieristica del policlinico Le Scotte **Gianluca Bugnoli** ha introdotto un approfondimento sulle esperienze che riguardano i setting assistenziali più diffusi. In particolare sono stati evidenziati modelli innovativi in corso, come la differenziazione delle presenze nelle 24 ore, lo staff-mix ed il rapporto operatori-pazienti.



Dal Milan Club Siena uno zaino trolley per il trasporto neonatale protetto



Uno zaino-trolley per il trasporto neonatale protetto (TPN). Questo il dono per la UOC TIN-Terapia Intensiva Neonatale dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese che arriva dal Milan Club Siena. Grazie ad una raccolta fondi organizzata nelle festività natalizie 2018, il gruppo di tifosi rossoneri ha deciso di devolvere questi proventi in beneficenza e, in particolare, all'ospedale di Siena con una donazione molto significativa per la TIN dell'Aou Senese. «Si tratta di un'attrezzatura molto importante per la nostra unità operativa – ha spiegato la dottoressa **Barbara Tomasini**, direttore della Terapia Intensiva Neonatale -. Lo zaino verrà equipaggiato con l'occorrente necessario in caso di emergenza neonatale utilizzabile con la termoculla idonea durante trasporti neonatali protetti sia all'interno dell'ospedale che nelle attività di TPN nelle altre strutture dell'area vasta. Il trolley rappresenta pertanto uno strumento molto importante in ottica di praticità, utilità e, soprattutto, sicurezza per i trasporti dei neonati». La consegna della donazione è avvenuta alla presenza del direttore generale dell'Aou Senese **Valtere Giovannini**, del professor **Mario Messina**, direttore del Dipartimento Materno Infantile, della dottoressa **Barbara Tomasini**, direttore della Terapia Intensiva neonatale, del dottor **Stefano Zani** e della coordinatrice infermieristica **Elisa Neri**. A rappresentare il Milan Club Siena, che raccoglie appassionati rossoneri sia da città che da tutta la provincia, c'erano il coordinatore **Edoardo Storione** insieme a **Fabio, Francesco, Giuseppe, Mattia e Patrizio**, altri membri del gruppo di tifosi.

Contradaioli dell'Oca festeggiano il Carnevale con doni e sorrisi per i bambini delle Scotte

Sorpresa di Carnevale per i piccoli pazienti del Dipartimento Materno-Infantile dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese. Una delegazione della Società Trieste della Nobile Contrada dell'Oca ha deciso di fare visita al policlinico Santa Maria alle Scotte con un carico di maschere, doni e sorrisi che, venerdì 1 marzo, hanno allietato il pomeriggio dei piccoli degenti e delle loro famiglie. Una sorpresa piacevole e gradita che rimarca ulteriormente il connubio indissolubile dell'ospedale di Siena con la città e le sue contrade, da sempre sensibili a questo tipo di iniziative benefiche. La delegazione della Trieste, guidata dal presidente di società **Luigi Fineschi**, è stata ricevuta dal professor **Mario Messina**, direttore del Dipartimento Materno-Infantile, dal dottor **Francesco Molinaro** della UOC Chirurgia pediatrica, dal dottor **Mauro Caini** della UOC Pediatria, dal dottor **Roberto Canitano**, direttore della UOC Neuropsichiatria infantile, e dal coordinatore infermieristico **Giuliana Masiero**.



Corso aziendale sulla Legge Gelli-Bianco

Implementare la gestione del rischio clinico per essere sempre propositivi, passando dalla cultura della colpevolezza a quella della responsabilità e della condivisione. Non è facile gestire un evento avverso in sanità ma rimanere passivi di fronte a queste situazioni vorrebbe dire aver fallito: da qui nasce il cambiamento culturale, un riflessione per capire come anche questi eventi drammatici diventino spunti per migliorare e rendere più stabile e sicuro il nostro agire. La legge 24/2017 (la cosiddetta Gelli-Bianco) indubbiamente ci viene in soccorso (ad esempio esaltando il ruolo degli audit e nel contempo rendendoli non utilizzabili in ambito processuale) e proprio per questo dobbiamo accoglierla con favore anche se ancora non perfetta. Vanno infatti chiariti alcuni punti controversi quale il doppio binario tra responsabilità contrattuale (della struttura) ed extracontrattuale (dei professionisti dipendenti); obbligo assicurativo per strutture e professionisti ma non obbligo per le compagnie assicurative di assicurare gli stessi professionisti; e infine il problema dell'osservanza delle linee guida in rapporto anche alle buone pratiche quotidiane. Molto apprezzata, invece, la costituzione del Collegio tecnico d'ufficio costituito da specialisti esperti. Deve poi essere riaffermata l'importanza all'interno delle strutture sanitarie, della Gestione del rischio clinico da parte di personale dedicato e di comprovata esperienza in materia. In ragione di tutto ciò, il professor **Mario Gabrielli**, ordinario di Medicina Legale dell'Università di Siena, e il dottor **Giancarlo De Luca**, Clinical Risk Manager dell'Aou Senese, in collaborazione con la dottoressa **Emanuela Senesi** dell'UOC Formazione, hanno tenuto un corso formativo dal titolo "Legge 24/2017: quali novità per la responsabilità", rivolto a tutti i professionisti sanitari. Il corso ha visto come relatori professionisti, medici e avvocati che hanno affrontato l'argomento in modo completo: sono stati messi a nudo i pregi ed i difetti della Legge Gelli-Bianco sia sul piano civilistico che penale. Infine sono stati affrontati in modo dettagliato e peculiare, anche attraverso casi simulati, gli aspetti medico-legali e del rischio clinico che costituiscono il fulcro per una corretta applicazione della legge. Visto l'interesse suscitato, il corso verrà replicato anche quest'anno, organizzandolo con cadenza periodica, ogni 2 o 3 mesi.

Principio del dolore: nuovo algoritmo decisionale Bioetica e medicina in aiuto dei professionisti

Quando e come sospendere le cure è un tema molto dibattuto. Ne abbiamo parlato con il dottor **Carlo Valerio Bellieni**, neonatologo e membro della Commissione Regionale di Bioetica

Come è possibile aiutare i medici in un momento così difficile?

«E' stata ripresa dalla stampa una proposta che in qualità di bioeticista ho fatto sulle pagine della rivista di bioetica "Medicina e Morale", riguardo il tema caldo delle cure ai soggetti non in grado di intendere, che dovrebbe aiutare i medici nella presa di decisioni sul momento appropriato di quando e se sospendere le cure invasive. Si tratta di un algoritmo decisionale chiamato "principio del dolore", innovativo, diverso dal "best interest principle", più noto ma meno facile da applicare».

Cosa è il principio del dolore?

«Il "principio del dolore" è stato recentemente presentato presso il Senato a Roma e pubblicato su varie riviste all'estero. Partendo dalle osservazioni di Douglas Diekema, pediatra e bioeticista di Washington, noto che se le cure provocano o non fanno impedire un dolore incontrollabile, possono essere ridotte gradualmente di intensità senza peraltro voler ovviamente portare nessuno a morire. Con l'algoritmo proposto, si capisce facilmente quando e se ridurle».

Qual è il vantaggio?

«Il vantaggio di questo principio è che il dolore e lo stress, a differenza del concetto di "interesse", è misurabile con strumenti laboratoristici che la scienza ormai conosce e mette a disposizione del clinico, con strumenti elettronici, con la valutazione della produzione degli ormoni dello stress e con scale multifattoriali».

Questo nuovo criterio come si sviluppa?

«Il messaggio che questo nuovo criterio lancia è che è importante essere oggettivi, poter valutare i dati e non le impressioni, non permettersi di dare giudizio su quello che il paziente "forse" sente, dato che abbiamo strumenti per conoscere il suo stato di stress».

WHP: prevenzione e benessere sul lavoro

Si informa che sono in svolgimento le attività del terzo anno del progetto aziendale WHP sviluppato in collaborazione con il Servizio Prevenzione e Protezione. Ringraziando tutti coloro che hanno partecipato alle passate edizioni, comunichiamo che un breve report sui dati riguardanti gli stili di vita dei dipendenti, raccolti tramite il questionario on-line, è a disposizione degli interessati sulla intranet alla voce "Progetto WHP". Dal primo confronto dei dati delle due rilevazioni, non emergono grosse variazioni per quanto riguarda i corretti stili di vita su alimentazione e attività fisica, sia perché le percentuali erano già abbastanza buone sia perché gli effetti più evidenti sono da attendersi nel lungo periodo. Per questo, il programma WHP, prevede un impegno minimo da parte dell'azienda di tre anni consecutivi, prima dell'inizio delle attività, con la Regione Toscana, ma la nostra volontà è che rimanga a far parte delle attività dell'azienda in maniera permanente. Per l'anno corrente gli ambiti sui quali punteremo l'attenzione sono: "Contrasto al consumo dannoso dell'alcool ed altre dipendenze" e "La promozione della sicurezza stradale e di una mobilità sostenibile". Per quanto riguarda il primo punto, in particolare, come indicato dal protocollo del progetto, è già stato programmato un corso di formazione rivolto ai dipendenti che sarà attivato nei prossimi mesi. Tutte le altre iniziative, che saranno messe in atto, verranno tempestivamente indicate, tramite i mezzi ufficiali di comunicazione aziendali, prima del loro inizio. Auspicando la massima partecipazione alle future attività, ricordiamo che è possibile avere maggiori informazioni e approfondimenti sul sito aziendale.

CONSIGLIO UTILE: Per tutti i colleghi e le colleghe condiviso con la UOSA Dietetica e Nutrizione Clinica: è importante tenere sotto controllo le porzioni degli alimenti ai pasti.

Giacomo Lazzeri - Servizio Prevenzione e Protezione



Arrivi & Partenze...

Benvenuto ai nuovi colleghi:

Diamo un caloroso benvenuto ai nuovi colleghi che sono arrivati all'Azienda ospedaliero-universitaria Senese. Nel mese di marzo sono arrivati 13 nuovi professionisti: Cecilia Bonechi, Laura Cannoni, Alessio Caratelli, Simona De Fabritis, Giuseppe Galzerano, Giuliana Imparato, Giulia Lazzeroni, Davide Marigliani, Simona Meacci, Edoardo Ninci, Sonia Oliva e Iole Rocco.

I ringraziamenti per i professionisti:

I ringraziamenti dell'Aou Senese vanno anche ai 17 professionisti che hanno lasciato Le Scotte tra pensionamenti, fine incarichi, trasferimenti, o altro, per aver condiviso insieme una parte importante della storia ospedaliera: Giorgio Anselmi, Giada Antinori, Jacopo Bianchi, Luca Burroni, Magno Mario Ciamberlano, Stefania Compagnone, Antonella Curcio, Francesca Di Michele, Francesco Frallicciardi, Carlotta Galli, Matteo Maccari, Valentina Mangia, Giovanna Palamidessi, Roberta Prestigi, Fatma Socrati, Laura Spito e Sasha Zacchei.

